

CRITERI E REQUISITI PER IL BANDO ATTUATIVO “LOMBARDIA PER IL CINEMA” A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA E CINEMATOGRAFICA A VALERE SULL’AZIONE 1.3.3. DEL PR FESR 2021-2027 DI REGIONE LOMBARDIA

FINALITA’	<p>La misura intende sostenere le imprese italiane ed europee operanti nel settore della produzione audiovisiva e cinematografica in Lombardia per la produzione di opere audiovisive realizzate sul territorio regionale e destinate alla distribuzione nazionale e internazionale, con l’obiettivo di</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare e migliorare la competitività delle imprese di produzione cinematografica; - favorire l’attrazione e l’incremento di investimenti idonei a sviluppare l’indotto e l’occupazione; - promuovere la conoscenza del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale della Regione.
PRS XII LEGISLATURA	<p>Piano Regionale di Sviluppo Sostenibile (approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023), pilastro n. 6 “Lombardia protagonista”, obiettivo strategico 6.1.2: il sostegno al sistema culturale lombardo.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 3.000.000,00 su risorse PR FESR 2021-2027 a valere sui capitoli 15645, 15646 e 15647 ed è destinata come segue:</p> <p>Linea A: € 2.400.000,00 (duemilioniquattrocentomila,00) per lungometraggi, serialità e animazione.</p> <p>Linea B: € 600.000,00 (seicentomila,00) per documentari, singoli o seriali.</p> <p>A seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili eventuali risorse residue assegnate a una delle linee sopra indicate e non utilizzate saranno destinate all’altra linea. Qualora si dovessero verificare rinunce, ovvero nel caso di ulteriori disponibilità di risorse, Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>PROGRAMMA REGIONALE: FESR 2021-2027</p> <p>ASSE PRIORITARIO: Asse 1 - “Un’Europa più competitiva e intelligente” - Obiettivo specifico 1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.</p> <p>AZIONE: 1.3.3. Sostegno agli investimenti delle PMI</p>
REGIME DI AIUTO	<p>L’agevolazione è concessa come contributo a fondo perduto ai sensi dell’art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023.</p>

	<p>L'importo dell'aiuto concesso sarà calcolato in termini di percentuale delle spese relative alle attività di produzione effettuate in Lombardia (art. 54 par. 4 lett. b).</p> <p>Saranno considerati ammissibili i costi complessivi relativi alla produzione (art. 54 par. 5 lett. a);</p> <p>Sarà verificato il c.d. effetto di incentivazione: l'aiuto costituisce incentivo se il primo impegno giuridicamente vincolante connesso alla produzione dell'opera audiovisiva in Lombardia è successivo alla presentazione della domanda di contributo (art. 6).</p> <p>Il contributo può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto di Stato, anche a titolo di "de minimis", riconosciuto all'impresa beneficiaria a valere sulle medesime spese ammissibili o con aiuti di Stato relativi relativa alla realizzazione della medesima opera audiovisiva, a condizione che l'intensità totale di aiuto non superi i limiti individuati e definiti dagli artt. 8 (Cumulo) e 54 (Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive) del Regolamento (UE) n. 651/2014.</p> <p>Ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 l'intensità di aiuto per la produzione di opere audiovisive non supera il 50 %. Tale l'intensità di aiuto può essere aumentata:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) al 60 % dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro; b) al 100 % dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE. <p>Inoltre, viene verificato che il massimo della spesa soggetta a obblighi di spesa a livello territoriale italiano non superi complessivamente l'80% del bilancio totale di produzione.</p> <p>Il credito di imposta (tax credit), riconosciuto a ciascun produttore in relazione alle spese ammissibili direttamente sostenute ai sensi dei Decreti Ministeriali che disciplinano la materia, può essere cumulato nei limiti massimi dell'intensità di aiuto prevista per le diverse tipologie di produzione cinematografica ed audiovisiva descritte, comunque nei limiti di cui ai precedenti punti.</p>
<p>SOGGETTI BENEFICIARI</p>	<p>Possono presentare domanda di partecipazione le micro, piccole e medie imprese (ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i) in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere regolarmente iscritte come "Attiva" con codice, primario o secondario, ATECO 2007, J 59.11, codice NACE J 59.11 al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria,

Artigianato e Agricoltura competente per territorio o ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;

- essere costituite da non meno di due anni a far data dalla presentazione dell'istanza, con almeno due bilanci depositati;
- essere produttori indipendenti;
- essere produttori unici o coproduttori dell'opera audiovisiva presentata, nella misura minima del 10% nel caso di coproduzioni internazionali o del 20% nel caso di coproduzioni nazionali, o avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva;
- avere già una sede operativa oggetto dell'intervento in Lombardia (come rilevabile da visura camerale) o impegno ad attivarne una entro l'erogazione del contributo;
- non avere ancora avviato in Lombardia i lavori per i quali richiede il contributo;
- operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi.

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di contributo.

Sono escluse:

- le imprese che si trovino in difficoltà ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Regolamento GBER 651/2014;
- le imprese sottoposte a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
- le imprese che non siano in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile;
- le imprese che siano attive nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- le imprese che siano attive nei settori esclusi di cui all'art. 7 c. 1 del Reg. (UE) 1058/2021;
- le imprese che non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità).

Le agevolazioni sono concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012.

Non saranno erogati, attraverso la verifica della certificazione tramite RNA, contributi alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un

	<p>conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015.</p>
TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione regionale viene concessa sotto forma di sovvenzione a fondo perduto.</p> <p>L'agevolazione viene concessa ed erogata nella misura percentuale massima del 50% delle spese di produzione sostenute in Lombardia ammissibili ai sensi del bando attuativo, fatti salvi i limiti imposti dalla normativa sugli aiuti di stato.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili ad agevolazione le opere audiovisive afferenti alle categorie sottoindicate:</p> <p>Linea A</p> <p style="padding-left: 40px;">A.1 lungometraggi di finzione e animazione con una durata minima di 52 minuti</p> <p style="padding-left: 40px;">A.2 opere seriali di finzione e animazione</p> <p>Linea B</p> <p style="padding-left: 40px;">B.1 documentari con una durata minima di 52 minuti</p> <p style="padding-left: 40px;">B.2 documentari seriali</p> <p>Sono esclusi dal presente bando i progetti di realizzazione di</p> <p style="padding-left: 40px;">a. Cortometraggi</p> <p style="padding-left: 40px;">b. Trasmissioni di eventi (teatrali, musicali, culturali, sportivi, ecc.), anche in diretta</p> <p style="padding-left: 40px;">c. Progetti a carattere informativo e di reportage</p> <p style="padding-left: 40px;">d. Progetti pubblicitari</p> <p style="padding-left: 40px;">e. Prodotti televisivi (format, reality, talent show, game).</p> <p>Secondo quanto previsto dall'art. 54 c. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014, i contributi sostengono la realizzazione di un prodotto che deve avere valenza culturale secondo i criteri definiti dal bando attuativo.</p> <p>Alla data di presentazione della domanda, i progetti devono avere un piano di lavorazione che preveda la realizzazione di un numero minimo di giorni di riprese/lavorazioni in Lombardia e/o una spesa minima sul territorio della Lombardia secondo i criteri definiti dal bando attuativo.</p> <p>I progetti di realizzazione delle opere, alla data di candidatura, devono inoltre possedere i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - copertura finanziaria minima del "costo a copia campione", in misura percentuale che verrà definita nel bando attuativo; - lettera di interesse di pre-acquisto o coproduzione o memo deal (da finalizzare entro 30 gg dalla concessione dell'agevolazione).
DNSH	<p>I progetti devono rispettare il principio DNSH (Do no significant harm) a partire dagli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS. In particolare, la valutazione ex ante evidenzia una conformità</p>

	<p>al principio condizionata al rispetto della normativa di settore e di opportuni criteri di mitigazione, che saranno dettagliati nel bando attuativo unitamente alle modalità per la loro applicazione e verifica.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione, purché funzionali e collegate al progetto di investimento, sostenute in Lombardia dalla data del primo impegno giuridicamente vincolante connesso alla produzione dell'opera audiovisiva in Lombardia e riferite alle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Spese di personale: maestranze, personale tecnico e personale artistico del settore audiovisivo, residente in Lombardia; B. Prestazioni effettuate da professionisti del settore audiovisivo, personale tecnico e artistico, titolari di partita IVA e residenti in Lombardia; C. Spese per fornitura di beni e servizi resi da operatori economici con sede legale o operativa in Lombardia. <p>È inoltre riconosciuto il tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili del progetto, come risultante dalla somma delle spese di cui alle categorie A, B e C, per la copertura dei costi indiretti del progetto ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) 2021/1060.</p> <p>Le regole di dettaglio riferite alle tipologie di spese ammissibili e non ammissibili, nonché gli adempimenti richiesti in sede di rendicontazione, saranno dettagliate nelle "Linee guida alla rendicontazione delle spese ammissibili", allegate al bando attuativo.</p>
<p>TIPOLOGIA DI PROCEDURA</p>	<p>L'assegnazione del contributo avviene sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.</p>
<p>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>Il bando prevede una verifica di ammissibilità formale ed una valutazione di merito del progetto, che verranno effettuate da un apposito Nucleo di valutazione, istituito con specifico provvedimento del Direttore Generale della Direzione Generale Cultura.</p> <p>Per le caratteristiche dei progetti oggetto di agevolazione a valere sulla presente misura, che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio, si individua un termine massimo di 90 giorni per il completamento del procedimento medesimo, decorrenti dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande.</p> <p>L'istruttoria di merito viene svolta sulla base dei seguenti criteri al netto delle premialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Qualità progettuale B. Capacità di generare effetti in termini di rilancio produttivo e crescita C. Sostenibilità e/o potenzialità D. Qualità dell'organizzazione in termini di capacità organizzativa tecnica e gestionale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento E. Qualità economico-finanziaria del soggetto proponente anche in termini di sostenibilità ed economicità della proposta

	<p>F. Grado di Innovazione dell'operazione rapportata al contesto specifico I criteri verranno declinati puntualmente nel bando attuativo.</p> <p>I progetti che avranno totalizzato il punteggio minimo previsto dal bando in merito ai criteri di valutazione potranno accedere all'assegnazione della seguente premialità:</p> <p>G. Rilevanza della componente femminile e giovanile</p> <p>Ulteriori caratteristiche della fase di istruttoria saranno dettagliate nel bando attuativo.</p> <p>Conclusa la fase istruttoria, il Responsabile di procedimento procede all'adozione del decreto di graduatoria.</p>
<p>MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione viene erogata al soggetto beneficiario in un massimo di due tranche:</p> <p>a) in anticipo, facoltativo, pari al 40% dell'agevolazione ammessa a fronte di presentazione di regolare fideiussione bancaria o assicurativa (come previsto dalla L.R. 34/1978) prestata a favore di Regione Lombardia da enti bancari e assicurativi abilitati ai sensi della normativa vigente ovvero dagli intermediari finanziari sottoposti a vigilanza ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;</p> <p>b) a saldo a seguito della conclusione del progetto e della verifica della rendicontazione finale del progetto.</p> <p>Nel caso in cui il beneficiario non presenti richiesta di anticipo entro i termini previsti dal bando attuativo, l'erogazione avviene in un'unica soluzione a seguito della conclusione del progetto e della verifica della rendicontazione finale del progetto.</p>
<p>TERMINE DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI</p>	<p>I progetti di intervento devono essere realizzati entro 18 mesi (24 mesi per i progetti di animazione di cui alla linea A) dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria, salvo i casi di eventuale proroga motivata massima di 12 mesi, da presentare con le modalità indicate nel bando attuativo.</p>
<p>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</p>	<p>La domanda dovrà essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma Bandi Online nei tempi e nei modi indicati nel bando attuativo.</p>
<p>POSSIBILI IMPATTI</p>	<p>Sviluppo sostenibile: positivo (il bando, in applicazione del principio DNSH e per contenere l'impatto ambientale delle produzioni audiovisive, richiede l'adesione a un disciplinare per la certificazione verde di tali produzioni)</p> <p>Pari opportunità: positivo (prevista premialità)</p> <p>Parità di genere: positivo (prevista premialità)</p>
<p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</p>	<p>Indicatore di output:</p> <p>RCO01 Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie)</p> <p>Indicatore di risultato:</p>

Allegato A

	RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)
COMPLEMENTARIETA' TRA FONDI	N.A.